

PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

SOMMARIO

Mobilità internazionale - Progetto di studio all'estero

Premessa

Soggetti coinvolti e compiti, in sintesi

Dirigente scolastico

Docente referente d'Istituto per la mobilità internazionale

Consiglio di Classe

Docente Tutor

Famiglia

Alunno in mobilità

Segreteria scolastica

Preparazione del progetto di mobilità internazionale

Lo studente e la famiglia

Il Consiglio di Classe

Il Tutor

Durante lo svolgimento del progetto

Al rientro dal progetto-Adempimenti comuni a tutti i progetti

Mobilità bimestrale

Mobilità trimestrale

Mobilità semestrale

Mobilità annuale

Interruzione del progetto di mobilità

Riconoscimento del credito formativo

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Mobilità Internazionale - Ospitalità di studenti stranieri in Italia

Premessa

Accoglienza di studenti stranieri

Figure coinvolte e compiti

Allegati

Allegato 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Allegato 2: COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Allegato 3: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

Allegato 4: PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Allegato 5: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Allegato 6: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Allegato 7: TABELLE DI CONVERSIONE PER LE VALUTAZIONI

MOBILITA' INTERNAZIONALE-PROGETTO DI STUDIO ALL'ESTERO

PREMESSA

La creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale è uno degli obiettivi primari della scuola ed i programmi di mobilità individuale degli studenti sono un'opportunità per le scuole per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza, e per riflettere sul proprio ruolo educativo.

La mobilità dei giovani per l'apprendimento è promossa ed incoraggiata sia a livello nazionale che europeo. Anche il Ministero dell'Istruzione riconosce il valore della mobilità studentesca individuale e nella Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013, avente come oggetto Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, stabilisce che:

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze [...]

È importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di Classe, deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili:

- un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di Classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite. Affinché gli scambi diventino occasione di crescita e arricchimento per tutta la scuola, è fondamentale che nel processo di accompagnamento ed inserimento siano coinvolti molteplici attori: lo studente e la sua famiglia, i docenti del Consiglio di Classe, i compagni di classe.

- Lo studente e la famiglia: hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, e garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.
- Il Consiglio di Classe: ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza. All'interno del Consiglio di Classe deve essere nominato un Tutor che ha il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e favorire lo scambio di informazioni periodiche.
- I compagni di classe: possono trarre vantaggio dalla comunicazione con il compagno all'estero, da lavori collettivi che possono essere svolti a distanza, sviluppando pratica linguistica e scoprendo nuove realtà scolastiche e non solo.

SOGGETTI COINVOLTI E COMPITI

La preparazione, la gestione e la conclusione dei progetti di mobilità internazionale individuale sono operazioni di grande valenza per la Scuola, pertanto richiedono l'intervento di vari attori all'interno della comunità educante.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, allo scopo di garantire che l'esperienza di mobilità internazionale venga riconosciuta e valorizzata nel miglior modo possibile:

- coordina in modo unitario le varie operazioni sottese all'esperienza di mobilità;

- sottoscrive con lo studente e la famiglia un Patto di corresponsabilità nel quale siano precisati gli impegni di ciascun soggetto coinvolto nell'esperienza, nonché le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero;
- nomina, all'inizio dell'a.s., un referente per la mobilità studentesca internazionale;
- regola le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti;
- assicura la valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana;

DOCENTE REFERENTE D'ISTITUTO PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE

Il Docente referente rappresenta il punto di riferimento di tutti i soggetti coinvolti nell'esperienza. Pertanto assolve ai seguenti compiti:

- organizza incontri, anche con esperti e/o rappresentanti di Associazioni, finalizzati a informare studenti e famiglie sulle opportunità di soggiorno all'estero da realizzare nel successivo anno scolastico;
- si interfaccia con il Dirigente scolastico, il Consiglio di Classe, il Docente Tutor, la Segreteria didattica, lo Studente e la Famiglia ;
- fornisce eventuale modulistica e materiale di supporto;
- cura i rapporti della scuola con le Associazioni che si occupano di mobilità studentesca internazionale;
- supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria;
- supporta il lavoro dei Tutor degli alunni in mobilità;

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha i seguenti compiti:

- durante la riunione di dicembre (o quella di marzo/aprile), il **coordinatore** comunica formalmente al CdC la richiesta di partecipazione dell'alunno al programma di mobilità. Il CdC, sulla base del profitto dello studente e delle attitudini personali emerse durante il percorso di studio, esprime il proprio parere scritto motivato(non vincolante)alla famiglia.
- predispone un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, che chiarisca le responsabilità e i compiti di tutti i soggetti coinvolti (vedi **Allegato 3**);
- all'interno delle proprie riunioni ordinarie, prevede occasioni per confrontarsi sull'andamento didattico ed educativo degli alunni in mobilità.;
- elabora il Piano di apprendimento individualizzato (vedi **Allegato 4**), da inserire nel patto di corresponsabilità, indicante i contenuti essenziali delle discipline del curriculum italiano che lo studente in mobilità dovrà dimostrare di avere acquisito ai fini del suo reintegro nella classe di appartenenza, una volta conclusa l'esperienza all'estero. Tutti i docenti, a tal fine, si impegnano a indicare gli argomenti "irrinunciabili", in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero, ma tenendo presente che "il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero", "non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe." (cfr. **nota MIUR 843/2013**);
- nomina al suo interno un docente Tutor;
- si rapporta con lo studente in mobilità per il tramite del Tutor;
- riconosce e valuta le competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza di studio all'estero, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ritenendo l'esperienza all'estero elemento qualificante per l'attribuzione del credito formativo.

DOCENTE TUTOR

Il docente Tutor, individuato dal Consiglio di Classe:

- se richiesto, coadiuva la famiglia nella compilazione di eventuali formulari inviati dalla scuola ospitante e fornisce una presentazione dell'alunno;
- tiene informati il docente referente e il consiglio di classe dello stato di avanzamento del processo;
- cura la comunicazione tra studente, famiglia e Consiglio di Classe;
- raccoglie la certificazione di competenze e i titoli acquisiti dallo studente all'estero, curando, ove possibile, e con il supporto del docente referente, la conversione in decimi;
- mantiene i contatti con lo studente in mobilità;
- sollecita l'alunno ad inviare la documentazione relativa al progetto alla segreteria del nostro Istituto e, in copia, al tutor;
- raccoglie e cataloga la documentazione minima, vedi la sezione **“Adempimenti comuni a tutti i progetti”**;
- informa il CdC sui programmi di studio, nonché sulle esperienze formative, didattiche e culturali dello studente in mobilità;
- informa lo studente sulle decisioni del CdC relative al suo reinserimento nella classe di origine.

FAMIGLIA

I genitori degli studenti che intendono realizzare esperienze di mobilità internazionale si

impegnano a:

- comunicare alla scuola la previsione di mobilità per il proprio/a figlio/a e inoltrare alla scuola tutta la documentazione necessaria per predisporre tale progetto di mobilità (vedi **Allegato 1, Allegato 2**);
- siglare il patto di corresponsabilità rilasciato dalla scuola, impegnandosi a farlo rispettare (vedi **Allegato 3**);
- segnalare eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera;
- mantenere i contatti con la scuola italiana tramite il Tutor;
- inviare la documentazione conclusiva del progetto alla Scuola e, in copia, al Tutor (vedi **Adempimenti comuni a tutti i progetti**).

ALUNNO IN MOBILITA'

L'alunno protagonista del progetto di mobilità si impegna a:

- rispettare il protocollo in materia di mobilità studentesca internazionale e il patto di corresponsabilità;
- mantenere i contatti con la scuola di origine tramite il Tutor e a fornire la documentazione necessaria per la valutazione della sua esperienza;
- riportare valutazioni di livello almeno pienamente sufficiente in tutte le discipline, nell'anno scolastico precedente il progetto. In caso di sospensione di giudizio, la partenza dovrà essere rimandata dopo i relativi esami e scrutini;
- prendere visione dei programmi che saranno svolti nella propria classe e scegliere, nella scuola estera, i corsi più coerenti con detti programmi;
- comportarsi in modo responsabile, prestando attenzione ai codici di comportamento e alle abitudini locali, impegnandosi ad adattarsi al meglio alla nuova situazione;

- tenersi aggiornato sui percorsi didattici realizzati dal proprio gruppo-classe, accedendo al registro elettronico e/o alle altre piattaforme di condivisione di contenuti.

SEGRETERIA SCOLASTICA

- Mantiene un'anagrafica degli studenti all'estero o che andranno o che sono stati all'estero.
- Raccoglie la documentazione richiesta dall'Agenzia che organizza il soggiorno o dalla scuola estera e si preoccupa della compilazione e dell'archiviazione nel fascicolo personale dello studente/studentessa.
- Raccoglie tutte le comunicazioni pervenute alla scuola via posta, fax o e-mail e le inoltra al Tutor, al Coordinatore di classe, al Dirigente Scolastico.

PREPARAZIONE DEL PROGETTO DI MOBILITA' INTERNAZIONALE

La fase di preparazione di un progetto di mobilità internazionale individuale avviene nell'anno scolastico precedente alla partenza. Di seguito descriviamo le azioni che vanno eseguite dai vari soggetti, con la relativa scansione temporale.

LO STUDENTE E LA FAMIGLIA

Lo studente che intende partecipare ad un progetto di mobilità internazionale individuale per l'anno scolastico successivo, compie i seguenti passaggi:

Entro Febbraio : invia la richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità internazionale (vedi **Allegato 1**), alla scuola, che la inoltra al CdC.

Entro Maggio : Dopo aver ricevuto il parere motivato scritto (non vincolante) da parte del CdC, invia la conferma di partecipazione al progetto(**vedi Allegato 2**)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe che ha ricevuto una richiesta di partecipazione a progetto di mobilità internazionale individuale, si attiva per adempiere a questi compiti:

Entro Giugno: elabora il Piano di apprendimento individualizzato per l'alunno, secondo le indicazioni già descritte nel paragrafo relativo ai compiti del "Consiglio di Classe"

Un modello di Piano di apprendimento individualizzato è all'**Allegato 4** .

Nomina un docente Tutor ,scelto all'interno del Consiglio di Classe.

IL TUTOR

A seguito dell'elaborazione del Piano di apprendimento individualizzato, il Tutor e/o il coordinatore di classe ,incontra lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro e per firmare il Patto di corresponsabilità (vedi **Allegato 3**).

Contestualmente alla firma del Patto di corresponsabilità o comunque prima della partenza, fornisce alla famiglia dell'alunno il Piano di apprendimento individualizzato.

DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

LO STUDENTE:

- si iscrive regolarmente alla classe che non frequenterà in Italia e mantiene contatti regolari con il Tutor;
- informa il docente Tutor sul piano di studi della scuola estera;
- in caso di progetti di durata almeno semestrale, invia una relazione intermedia sull'esperienza che sta vivendo al fine di illustrare al CdC l'esperienza stessa. I tempi per l'invio della relazione saranno concordati con il docente Tutor (vedi **Allegato 5**);
- ha accesso al materiale didattico eventualmente condiviso dai docenti con la classe, per facilitare lo studio individuale.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Il Consiglio di Classe, attraverso il Tutor, acquisisce informazioni relativamente alla scuola frequentata all'estero e ai programmi di studio previsti.

Il Tutor e i Docenti del Consiglio di Classe, coinvolgendo anche gli studenti, effettuano con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che lo studente sta vivendo all'estero. Il Tutor archivia e conserva tutti gli scambi di informazioni reciproche con lo studente.

AL RIENTRO DAL PROGETTO

Adempimenti comuni a tutti i progetti

Lo studente e la famiglia:

- Inviano prontamente comunicazione alla scuola dell'avvenuto rientro in Italia e, ove necessario, richiedono il ritorno in classe.
- Inviano alla scuola e, in copia, al Tutor la documentazione relativa al progetto:
- attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera;
- i programmi svolti all'estero;
- le valutazioni conseguite;
- attestazioni di eventuali altre attività curricolari e/o extracurricolari svolte all'estero;
- relazione in formato digitale e/o multimediale, sull'esperienza svolta e sugli apprendimenti formali, non formali e le competenze acquisite all'estero (per la struttura di questa relazione, vedi **Allegato 6**). Tale relazione viene presentata dallo studente in occasione del colloquio volto a relazionare sull'esperienza, che si svolge alla presenza di tutto il Consiglio di Classe.

Il Tutor:

- Verifica che la documentazione sia inserita nel fascicolo personale dello studente.
- Condivide con il Consiglio di Classe la documentazione ricevuta.

MOBILITA' BIMESTRALE

Se effettuata nel bimestre luglio/agosto, l'esperienza non richiede integrazione delle discipline del curriculum italiano.

Se effettuata nel periodo compreso tra l'inizio e la fine delle attività didattiche della scuola italiana, si procede come per il caso più prossimo tra quelli analizzati successivamente.

MOBILITA' TRIMESTRALE

Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno (settembre/novembre), al rientro lo studente è inserito nella classe di provenienza ed è tenuto a fornire tempestivamente la documentazione necessaria per la riammissione, vedi il paragrafo **Adempimenti comuni a tutti i progetti**.

Il Consiglio di Classe programma attività di riallineamento che mettano lo studente in condizione di affrontare la parte successiva dell'anno scolastico. A tal fine, il Consiglio di Classe prevede un ragionevole periodo in cui l'alunno potrà recuperare i contenuti disciplinari essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato, in tale periodo lo studente non sarà sottoposto alle medesime verifiche della classe. Per la definizione della durata del periodo di riallineamento, il CdC farà riferimento al referente per la mobilità studentesca d'Istituto. Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato allo stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo periodo didattico. Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del primo periodo didattico, lo studente non sarà scrutinato .

MOBILITA' SEMESTRALE

Se l'esperienza viene effettuata nel semestre agosto/gennaio, al rientro lo studente è inserito nella classe di provenienza ed è tenuto a fornire tempestivamente la documentazione necessaria per la riammissione, vedi il paragrafo **Adempimenti comuni a tutti i progetti**.

Il Consiglio di Classe programma attività di riallineamento che mettano lo studente in condizione di affrontare la parte successiva dell'anno scolastico. A tal fine, il Consiglio di Classe prevede un ragionevole periodo in cui l'alunno potrà recuperare i contenuti disciplinari essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato, in tale periodo lo studente non sarà sottoposto alle medesime verifiche della classe. Per la definizione della durata del periodo di riallineamento, il CdC farà riferimento al referente per la mobilità studentesca d'Istituto.

Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato allo stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati conseguiti nella scuola estera e a quelli ottenuti nella fase terminale del percorso italiano. Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del primo periodo didattico, lo studente non sarà scrutinato.

Se, invece, il progetto di mobilità si svolge nella seconda metà dell'anno scolastico, per la valutazione e per le procedure relative al rientro si fa riferimento al caso di **Mobilità annuale**.

MOBILITA' ANNUALE

Lo studente consegna il prima possibile in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero, vedi il paragrafo **Adempimenti comuni a tutti i progetti**.

Entro Agosto, invia alla scuola la relazione dettagliata sull'esperienza svolta (vedi **Allegato 6**). A inizio **Settembre**, entro il termine utile per la rilevazione a sistema degli esiti degli scrutini, il Consiglio di Classe incontra lo studente per una condivisione dell'esperienza ed un'analisi del percorso svolto all'estero, anche sulla base della relazione presentata. Il Consiglio di Classe sottopone lo studente a un colloquio disciplinare, non equiparabile ad esami di idoneità. Tale colloquio riguarderà i contenuti essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato.

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dello studente alla classe successiva e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno sulla base: del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero, delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante e degli esiti del colloquio di riammissione. Poiché "Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli Istituti dovrebbero "valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali e informali nonché le competenze trasversali acquisite" (cfr. nota MIUR 843/2013), il Consiglio di Classe potrà considerare le acquisizioni coerenti con le competenze chiave stabilite dall'Unione Europea e con le competenze di cittadinanza e interculturali, in particolare quelle relative a: spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità, uso di mezzi tecnologici innovativi, efficacia comunicativa, anche utilizzando lingue diverse, pensiero critico e creativo, capacità organizzative, decisionali e di gestione di positive relazioni interpersonali, capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori, capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali, linguistici e comportamentali che differenziano le culture e di adattarvisi. Questi elementi vengono ricondotti a un voto unico espresso in decimi che rappresenta la media alla quale verrà attribuito il credito secondo le tabelle ministeriali.

INTERRUZIONE DEL PROGETTO DI MOBILITA'

In caso di interruzione del progetto di mobilità in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, si applicano le procedure relative alla casistica più vicina, dal punto di vista della durata e del periodo dell'anno scolastico, tra quelle descritte in precedenza.

Un caso particolare è quello di rientro anticipato nel corso dell'ultimo periodo didattico, almeno un mese prima della fine delle lezioni. In questa evenienza l'alunno non possiede ancora la valutazione finale da parte della scuola estera e sarà necessario procedere con lo scrutinio da parte del nostro Istituto. In particolare, non appena sia giunta al nostro Istituto la richiesta di reintegro in classe da parte della famiglia, si suggerisce al Consiglio di Classe di:

- reinserire l'alunno nel percorso didattico della propria classe, prevedendo un breve periodo di riallineamento in cui l'alunno non sarà testato come il resto della classe;
- predisporre un nuovo Piano di apprendimento individualizzato, che rimoduli i contenuti essenziali già previsti all'inizio del progetto di mobilità in modo da consentire all'alunno di seguire la didattica curricolare della classe e, al contempo, di recuperare alcuni contenuti disciplinari non svolti all'estero. Il nuovo Piano di apprendimento individualizzato va condiviso con l'alunno, il Dirigente Scolastico e la famiglia, tramite il docente Tutor;
- calendarizzare il colloquio già descritto nella sezione **Adempimenti comuni a tutti i progetti**, da tenere subito prima degli scrutini finali della classe di appartenenza, in modo da pervenire ad una valutazione dell'alunno che tenga conto di tutti gli elementi a disposizione, tra cui:
 - le eventuali valutazioni intermedie della scuola estera;
 - le valutazioni curricolari ottenute dall'alunno nel nostro Istituto, dopo il suo rientro in classe;
 - il colloquio finale sull'esperienza di mobilità all'estero.

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Per quanto attiene l'attribuzione del Credito scolastico, esso viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (compreso il voto di condotta, tranne IRC /MATERIA ALTERNATIVA), secondo tabella ministeriale e secondo quanto previsto dagli "elementi" di cui all'art.11 del regolamento del D.P.R. 323/98 relativamente al punteggio aggiuntivo all'interno delle bande.

In base all'articolo 2 del DM 24 febbraio 2000, n 49 comma 2 "I Consigli di Classe procedono alla

valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti ai fini di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati." Il riconoscimento del credito formativo è determinato dai singoli Consigli di classe sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

L'esperienza svolta all'estero, così ricca di stimoli e opportunità di crescita personale e interculturale, rientra certamente tra le occasioni vissute dall'alunno in *ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.* (D.L. 10.02.1999)

Per questo motivo, il progetto di mobilità viene valorizzato ai fini della valutazione del Credito formativo, utile per la definizione del credito scolastico

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PTCO)

I progetti di mobilità internazionale individuale costituiscono occasioni molto significative per maturare competenze trasversali e di cittadinanza.

Con Nota del 28/03/2017 il MIUR ha evidenziato che partecipare ad esperienze di studio all'estero significa, per lo studente, sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali in ambiti diversi dal proprio ambiente scolastico, che favoriscono l'acquisizione di "doti di autonomia e indipendenza" e di competenze trasversali "fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro".

Inoltre la Nota sottolinea che lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, considerati "elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze dello studente", non possono che essere un fattore importante nel futuro inserimento dello studente nel mondo lavorativo.

Il Consiglio di Classe, pertanto, avrà il compito di riconoscere e valutare tali competenze, a cui potranno anche aggiungersi eventuali attività di volontariato o altre attività certificate all'estero, ed evidenziarne i punti di forza, ai fini del "riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PTCO concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro".

Ai fini del riconoscimento dell'esperienza di mobilità, si determina che i progetti abbiano la seguente corrispondenza nel computo dei PCTO, in base alla loro durata:

- BIMESTRE/TRIMESTRE : 20 ore
- SEMESTRE : 40 ore
- ANNUALE : 60 ore

MOBILITA' INTERNAZIONALE IN ENTRATA -STUDENTI STRANIERI IN ITALIA

Premessa

La normativa scolastica in cui sono espressi orientamenti e prescrizioni relative all'accoglienza di studenti stranieri nelle scuole italiane è la seguente:

- C.M. 17.03.1997 n° 181: riconosce la validità degli scambi individuali e, ai fini della valutazione dell'esperienza di studio, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita.

- **Legge 645, 9 agosto 1954, art.17: prevede l'esenzione dalle tasse scolastiche per gli studenti**

stranieri. • Legge 423,23 dicembre 1991, art.14: prevede l'abolizione della ratifica al Ministero della Pubblica Istruzione dell'iscrizione degli studenti provenienti da scuole estere. • C.M. 59 01/08/2006: mobilità studentesca internazionale in ingresso.

ACCOGLIENZA DI STUDENTI STRANIERI

Per gli studenti stranieri che intendano frequentare un anno scolastico o un periodo di durata inferiore, presso il Liceo Scientifico Cavour, è necessario rivolgersi ad un'agenzia o ente che si occupa di mobilità internazionale, per l'espletamento di tutte le pratiche necessarie.

Al suo arrivo presso il nostro liceo, lo studente straniero viene affidato ad un docente Tutor ed assegnato ad una determinata classe, il suo Piano di Studi viene predisposto in modo flessibile dal Consiglio di Classe per assicurare una frequenza proficua nell'Istituto. Lo studente è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto, a frequentare le lezioni inserite nel suo Piano di studi, a giustificare eventuali assenze e a fornire informazioni circa il piano di studi seguito nella scuola di provenienza.

Il Tutor concorda con lo studente le discipline di studio del curriculum italiano ed elabora per lui un piano orario di lezioni flessibile e che non è necessariamente legato ad un'unica classe.

Lo studente può partecipare a qualsiasi attività extracurricolare, sia progetti che visite guidate organizzate con autorizzazione della famiglia ospitante.

Al termine del soggiorno, la scuola italiana rilascia un attestato di frequenza da cui risulta l'attività didattica svolta e le conoscenze acquisite dall'alunno straniero. Sarà cura dello studente straniero far tradurre dal suo consolato/ambasciata la documentazione fornitagli e presentarla alla scuola di provenienza.

FIGURE COINVOLTE E COMPITI

Dirigente Scolastico

- Prima dell'arrivo dello studente, d'intesa con il Referente per la mobilità studentesca internazionale, individua la classe idonea dove inserire lo studente
- All'arrivo dello studente, lo accoglie e lo affida al Referente per la mobilità che provvede all'accoglienza e all'inserimento nella classe individuata
- Nomina un Tutor per lo studente
- Individua, tra i docenti della scuola, quelli che possono supportare lo studente nel suo percorso scolastico

Referente per la mobilità

- Accoglie lo studente e ne cura l'inserimento nella classe prescelta
- Esamina il fascicolo e la documentazione dello studente, verificando le necessità di certificazione finale
- Supporta il lavoro del Tutor dello studente

Consiglio di Classe (ove opportuno allargato agli altri docenti coinvolti)

- Nella prima riunione utile, formalizza l'inserimento dello studente
- Accoglie lo studente e si prende carico del suo percorso formativo, secondo il piano di lavoro individualizzato e l'orario flessibile stabilito dal Tutor di concerto con il Referente per la mobilità
- Favorisce, attraverso l'approccio graduale alle diverse discipline, l'apprendimento della lingua italiana
- Valorizza la presenza dell'alunno straniero, anche in funzione di una ricaduta positiva sulla classe
- Valuta, nei limiti del possibile in funzione della durata della permanenza, il profitto dello studente
- Rilascia, al termine dell'esperienza, un attestato di frequenza e una valutazione globale

Tutor

- Prepara e sensibilizza la classe all'accoglienza
- Dopo una prima breve fase di monitoraggio, predispone (sostenuto dal Referente per la mobilità), un orario flessibile (che consenta allo studente di seguire le lezioni più idonee alla buona riuscita dell'esperienza) e un piano di studio personalizzato (che risponda il più possibile alle esigenze formative dello studente stesso)
- Coordina il lavoro di tutti i docenti coinvolti nel piano individualizzato
- Suggerisce eventuali attività di peer tutoring
- Mantiene i contatti con la famiglia ospitante

Famiglia ospitante

- Comunica alla scuola la previsione di mobilità e fornisce la documentazione utile per l'accoglienza dello studente
- Mantiene i contatti con la scuola tramite il Tutor

Alunno

Si impegna a rispettare il protocollo in materia di mobilità studentesca internazionale e il Regolamento d'Istituto.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del.....

Allegato 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Coordinatore della classe Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere

l'anno scolastico

il semestre da.....a..... il trimestre da.....a..... il bimestre da a

dell'anno scolastico all'estero.

Chiediamo al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

I genitori:

Padre: Cognome, nome firma.....

Madre: Cognome, nome firma:.....

Indirizzo..... mail.....

Tel.....

Data:.....

Allegato 2: COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Al Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Cavour

Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Conferma di partecipazione a un programma di mobilità internazionale.
Studente della classe

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a frequenterà :

l'anno scolastico

il semestre da a

il trimestre da a

il bimestre da a

dell'anno scolastico all'estero con un programma organizzato

dall'Associazione

Chiediamo che la scuola si occupi di:

- Inserire all'inizio dell'anno scolastico nell'elenco del registro della classe con a fianco la dicitura: assente perché frequentante all'estero;
- Indicare il docente referente dell'Istituto o del Consiglio di Classe che possa mantenere contatti con e che sia disponibile a coordinare il reinserimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia;
- Reinserire e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236

dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti.

- Riconoscere come credito formativo l'esperienza svolta all'estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999)

Nome e indirizzo della scuola ospitante.....

I genitori:

Padre: Cognome, nome firma.....

Madre: Cognome, nome firma.....

Indirizzo..... Tel..... mail.....

Data:.....

Allegati: copia della dichiarazione di partecipazione al programma rilasciata dall'associazione di riferimento

Allegato 3: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

Nome e cognome dell'alunno

Classe

E-mail studente

Recapiti telefonici dello studente

Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci

Associazione di riferimento

Programma e Destinazione

Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero

Nome ed indirizzo della scuola ospitante (da comunicare appena possibile)

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;

- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con cadenza mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagelle , certificazioni, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con cadenza mensile con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero

Nome ed e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero

del/la proprio/a figlio/a;

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare un docente (tutor o coordinatore di classe) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare nel più breve tempo possibile alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;

- indicare non appena possibile all'alunno le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe quinta e per l'assegnazione del credito scolastico relativo alla classe quarta, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro luglio _____;
- delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- delle relazioni periodiche inviate da un tutor estero e/o dall'alunno relativamente all'andamento dell'esperienza di studio all'estero e al suo rendimento scolastico;
- dell'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata entro il 31 agosto _____ al Consiglio di Classe;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni.

Roma, _____

Il Dirigente Scolastico.....

Lo studente

La famiglia.....

Il coordinatore /Tutor.....

Allegato 4: PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Classe _____ Anno Scolastico _____

In questo documento il Consiglio di Classe della _____ a.s. _____ riporta i "contenuti disciplinari essenziali" che lo studente _____ dovrà acquisire al rientro dal progetto di mobilità internazionale individuale a cui parteciperà nell'anno scolastico _____, come previsto dalla Nota MIUR 843/2013 e dal Protocollo sulla Mobilità studentesca internazionale del nostro Istituto. Lo studente sarà impegnato in un progetto di mobilità internazionale in _____ nel periodo _____.

Copia di questo documento sarà consegnata allo studente, tramite il Tutor che il Consiglio di Classe gli ha assegnato.

Bimestre/Trimestre/Semestre/...

Disciplina _____ Docente _____

Italiano

Latino

Inglese

Filosofia e Storia

Matematica

Fisica

Scienze Naturali

Disegno e Storia dell'arte

Religione/Materia Alternativa

Scienze motorie

I contenuti disciplinari essenziali saranno allegati

Il Coordinatore del Consiglio di Classe, _____

 Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine, 1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M.: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Allegato 5 : SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Cognome e nome

Scuola estera frequentata/Paese

Durata del percorso di mobilità

Descriviti caratterialmente prima della partenza e oggi

Quali esperienze, tra quelle effettuate finora, ritieni più significative per la tua crescita?

Quali sono le principali situazioni problematiche che hai dovuto affrontare, soprattutto dal punto di vista relazionale (in famiglia, a scuola, con gli amici)?

Cosa stai imparando del contesto in cui stai svolgendo la tua esperienza e quali sono le maggiori differenze che hai riscontrato rispetto al tuo contesto di origine?

C'è qualcosa di particolarmente significativo che ritieni di voler segnalare?

Allegato 6 : SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

PRIMA PARTE

1. La scuola ospitante - Come, dove e quando è stata fondata? Perché si chiama così? Descrivine l'aspetto, le classi, la mensa, la palestra, il giardino, le stanze per attività speciali, etc. Fai delle foto e trova brochure e pubblicazioni interessanti da allegare alla tua relazione.
2. Il quartiere - mostraci dov'è la tua scuola. Descrivi il tuo vicinato.
3. Relazione con gli insegnanti, con il personale della scuola e con gli studenti.
4. L'organizzazione della scuola: Che tipo di scuola stai frequentando? Come, quando e dove uno studente può scegliere i propri corsi e materie? Quali sono le materie offerte? Quali sono le maggiori attività? Ci sono delle materie o attività considerate extra? Fai una lista e spiega le attività che la scuola organizza: viaggi, lezioni, filmati, spettacoli, sport, incontri, feste, giornali, altro...Che ruolo gioca lo sport? Come è organizzata una tipica giornata scolastica? E la tua? Cosa succede se uno studente arriva tardi? Se è assente? Ogni materia ha i suoi libri di testo?
Il tuo inserimento scolastico: Hai incontrato un insegnante Tutor? Se sì, quando?
Chi ti ha spiegato come funziona la scuola ospitante? Con chi hai parlato delle materie che vorresti o dovresti seguire? Ti è stato proposto un sostegno per l'apprendimento della lingua straniera? Ti è stato presentato un regolamento di classe o d'Istituto? Come è stata organizzata la tua accoglienza?

SECONDA PARTE

1. Gli studenti: In generale, qual è il loro atteggiamento nei confronti dello studio? Quali compiti e responsabilità hanno in relazione all'edificio ed alle strutture scolastiche? Come si comportano fra di loro? E con gli insegnanti?

Qual è la percentuale di studenti recentemente immigrati e di studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio ospitati dalla scuola?

2. La relazione tra studenti e insegnanti: Qual è l'atteggiamento degli insegnanti durante le lezioni? Qual è la loro età media? Dove si incontrano nelle pause? Qual è il comportamento degli studenti durante le lezioni? Quando e come studenti e insegnanti comunicano? Gli studenti stranieri hanno un insegnante referente/Tutor? Descrivi alcuni dei tuoi insegnanti, in particolare quelli fra loro particolarmente importanti per te.
3. La valutazione degli studenti: Come viene valutato quanto viene appreso? Esami periodici? Interrogazioni? Relazioni? Compiti a casa? In classe? Altre attività? Vengono assegnati dei voti? Qual è il sistema di assegnazione dei voti? Come e quando gli insegnanti parlano con gli studenti delle valutazioni assegnate? Vengono effettuati incontri con i genitori? Ci sono altri sistemi di valutazione? Allega una valutazione di un tuo lavoro e riporta esempi di compiti a casa e di testi che consideri particolarmente interessanti e utili.
1. Vacanze ed eventi: In quali occasioni ed eventi la scuola viene chiusa? Quando iniziano e finiscono le vacanze estive? Ci sono eventi che vengono celebrati a scuola? Insegnanti e studenti partecipano insieme alle celebrazioni? Scrivi un calendario di vacanze e degli eventi previsti durante l'anno scolastico.
2. La comunità ospitante: Quali sono i maggiori eventi storici che hanno formato la comunità? Quali tradizioni, costumi e feste sono ancora importanti nella zona? Che ruolo ha la religione nella vita delle persone? C'è una grossa differenziazione dovuta al sesso, o uomini e donne hanno uguali o simili ruoli sociali?

TERZA PARTE

1. Le tue materie: Manda uno schema con il tuo programma di lavoro settimanale con le diverse materie e insegnanti: per ogni materia scrivi se la studi per un semestre o per tutto l'anno, se è obbligatoria o facoltativa e se la stai studiando per la prima volta. Per ogni materia prepara una breve descrizione del contenuto chiedendo aiuto all'insegnante e riporta le tue considerazioni: difficoltà, interesse, utilità, valore, etc.; spiega perché l'hai scelta, come può influenzare e arricchire il tuo piano di studio per il futuro. Descrivi infine i tuoi successi o insuccessi in ogni materia.
2. Le tue attività extracurricolari: Che cosa è considerato extracurricolare tra le attività che segui a scuola?

Fai una lista delle tue attività e descrivi quanto sono importanti per te e per i tuoi risultati scolastici. Spiega che influenza ha avuto l'essere uno studente straniero nelle tue scelte, nell'atteggiamento degli insegnanti e dei tuoi compagni di classe nei tuoi confronti e nelle attività scolastiche in generale.

QUARTA PARTE

1. Differenze tra scuole e sistema scolastico: Alla fine, evidenzia le maggiori differenze tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia .
Aggiungi qualsiasi cosa tu consideri utile anche se non ti è stata chiesta prima.
Termina le relazioni con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola ospitante.

Allegato 7: TABELLE DI CONVERSIONE PER LE VALUTAZIONI

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI UNIONE EUROPEA							
ITALIA	AUSTRIA	GERMANIA	FRANCIA	SPAGNA	GRAN BRETAGNA	IRLANDA	BELGIO
10	1	1 - 1,4 Sehr gut	17,1 - 20	10 Matrícula de honor	(A+/A) Excellent	100 Excellent	17,1 - 20
9	1	1,5 - 2 Sehr gut	15,1 - 17	9,9 - 9 Sobresaliente	(A-/B+) Very good	69 Very good	15,1 - 17
8	2	2,3 - 3 Gut	13,1 - 15	8,9 - 8 Notable	(B/B-) Good	59 Good	13,1 - 15
7	3	3,3 - 3,7 Befriedigend	11,1 - 13	7,9 - 7 Notable	(C/C+) Pass with distinction	49 Pass with distinction	11,1 - 13
6	4	4 Ausreichend	8,6 - 11	6,9 - 5 Aprobado	(C-/D) Pass	44 Pass	8,6 - 11
5	5	5 Mangelhaft	< 8,5	< 5 Suspenso	(E/F) Fail	<40% Fail	< 8,5

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI EXTRAEUROPEI								
ITALIA	USA	USA (2)	AUSTRALIA	NUOVA ZELANDA	CILE	RUSSIA	CINA	CANADA
10	99 - 100 A++/ Honors Outstanding (extremely rarely awarded)	A+ 97 to 100 A 93 to 96	High Distinction 7	100 - 85	7	5	100 - 90	A+/A (4,3/4) Excellent
9	A+ 97 - 98 Superior (rarely awarded)	A- 90 to 92 B+ 87 to 89 B 83 to 86	Distinction/ Credit 6	84 - 80	6,9 - 6,0	4,5	89 - 85	A-/B+ (3,7/3,3) Very good
8	A 94 - 96 Very Good (considered a top mark)	B- 80 to 82 C+ 77 to 79 C 73 to 76	Credit 5	79 - 65	5,9 - 5,0	4	84 - 80	B/B- (3/2,7) Good
7	B 80 - 89 Good	C- 70 to 72 D+ 67 to 69 D 63 to 66	Pass 4,5	64 - 50	4,9 - 4,5	3,5	79 - 70	C+/C/C- (2,3/2/1,7) Satisfactory
6	C 70 - 79 Satisfactory / Average	D- 60 to 62	Conceded 4	49 - 40	4,5 - 4,0	3	69 - 60	D+/D (1,3/1) Sufficient
5	D-F 60 - 69 Unsatisfactory / Remedial lessons & exam required		Failure < 4	< 39	< 4	2	< 60	E Fail